Allegato A

Modalità rendicontazione
"Progetto MArCHESTORIE sui racconti e tradizioni dei Borghi"

A conclusione delle attività, in base all'annualità di finanziamento, dovrà essere trasmessa la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute secondo quanto di seguito indicato.

TEMPI DI RENDICONTAZIONE
Dopo la realizzazione dell'evento di spettacolo dal vivo, i Comuni debbono trasmettere la rendicontazione entro il 31 Dicembre 2023, salvo eventuali e motivate proroghe, all'indirizzo pec: **regione.marche.funzionebac@emarche.it,** in quanto i fondi stanziati per liquidare la quota del saldo (40%) hanno esigibilità 2023.

MODALITA' DI RENDICONTAZIONE
Il rendiconto dovrà essere trasmesso sulla base della modulistica predisposta dall'Ufficio (cfr. Allegato B Scheda di rendiconto), corredato dai seguenti documenti:
- relazione finale dettagliata sulle attività svolte;
- copia dell'eventuale materiale prodotto;
- bilancio consuntivo di progetto - redatto sull'apposita modulistica - relativo all'intero ammontare del progetto ammesso a contributo in base al preventivo di massima delle spese ammissibili compilato nella richiesta presentata (Allegato 2 dell'Avviso), integrato dall'elenco delle entrate per un totale consuntivo a pareggio (Entrate/Uscite) comprendente il contributo regionale concesso;
- elenco degli atti comunali amministrativi e contabili di approvazione del progetto, di impegno e liquidazione per l'importo complessivo del progetto presentato.

SPESE AMMISSIBILI
Le spese ammesse sono quelle esclusivamente riconducibili all'evento di spettacolo dal vivo realizzato (cfr. Allegato B - voci di spesa *Bilancio consuntivo*), sostenute dal soggetto titolare della spesa, e debbono essere documentate, quietanzate e interamente tracciabili. Nel caso di progetti di rete le spese possono essere sostenute completamente dal Comune capofila oppure dai vari Comuni della rete i cui rendiconti saranno raccolti e presentati alla Regione dal capofila.

Spese non ammissibili
Sono ritenute non ammissibili le spese:
- destinate a interventi strutturali;
- non coerenti con il programma di attività predisposto e approvato dalla Regione per gli eventi collaterali;
- quelle non tracciabili e non elencate nell'Allegato B (voci di spesa *Bilancio consuntivo*).

REVOCA O RIDUZIONE DEL CONTRIBUTO
Si procede alla revoca per intero del contributo:
- nel caso che l'intervento non venga realizzato o sia significativamente difforme dal progetto presentato e approvato;
- nel caso vengano accertate gravi irregolarità nella rendicontazione della spesa.

Il Comune deve compartecipare con una quota d'obbligo di almeno il 30%, come previsto nell'Avviso, in quanto la Regione può sostenere il progetto fino ad un massimo del 70% del costo dell'evento di spettacolo dal vivo, per un massimo di € 10.000,00 a ciascun Comune o di € 24.000,00 per ciascuna rete di Comuni contigui.
Nell'ipotesi in cui dal rendiconto finanziario presentato risulti una spesa complessiva inferiore a quella ammissibile, verrà operata proporzionalmente la riduzione del contributo concesso.

PROROGHE E VARIANTI
E' ammessa una richiesta di proroga motivata per la rendicontazione.
I contributi sono vincolati alla realizzazione del progetto presentato, pertanto le richieste di varianti sostanziali al progetto, il cronoprogramma e il bilancio, devono essere motivate e giustificate e preventivamente comunicate e autorizzate e comunque non dovranno apportare modifiche sostanziali.
La Regione si riserva di effettuare verifiche tecniche in corso d'opera e/o ad attività realizzate e può periodicamente richiedere il report di fase per il monitoraggio dell'attuazione del progetto.

MODALITA' DI LIQUIDAZIONE
La liquidazione dei contributi prevede la concessione di un anticipo del contributo regionale del 60% nel 2022 e del saldo nel 2023, previa idonea rendicontazione dell'intero progetto utilizzando la scheda dell'Allegato B.
Il Comune capofila della rete è l'unico referente di progetto, a percepire l'anticipo e a rendicontare le spese.
In caso di minor spesa o di rendicontazione parziale la Regione, che si riserva di chiedere in ogni momento chiarimenti ed integrazioni, provvederà a ridurre proporzionalmente l'importo del contributo ammissibile.

EVIDENZA DEI CONTRIBUTI SUI MATERIALI DI COMUNICAZIONE
I soggetti beneficiari sono tenuti a evidenziare in tutti i materiali, che comunicano e promuovono l'intervento sostenuto dal contributo assegnato, la partecipazione della Regione al finanziamento.

TERMINI DI CONCLUSIONE DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI
I termini di conclusione dei procedimenti amministrativi per la liquidazione del saldo del contributo concesso sono i seguenti:
- 60 giorni dalla presentazione della rendicontazione, tenuto conto dei necessari tempi di approfondimento istruttorio ai sensi della L. n. 241/1990 e s.m.i., per la liquidazione del saldo e dei tempi di bilancio e contabilità.

RISPETTO DELLA NORMATIVA EUROPEA IN MATERIA DI AIUTI DI STATO
Le risorse regionali, assegnate ai sensi delle leggi di settore, sono in prevalenza fondi di sostegno alle attività del territorio, che si attuano in massima parte mediante concessione di contributi e cofinanziamenti alle istituzioni e associazioni culturali e agli enti locali del territorio. L'assegnazione dei contributi avviene nel rispetto della normativa europea in materia di Aiuti di Stato. I contributi previsti dal presente atto non costituiscono Aiuti di Stato. Si precisa al riguardo che "Tutti i contributi in riferimento al presente atto non sono in contrasto con il Regolamento UE n. 651 del 17.06.2014, poiché nel settore della cultura e della conservazione del patrimonio, determinate misure adottate dagli Stati membri possono non costituire Aiuti di Stato in quanto non soddisfano tutti i criteri di cui all'articolo 107 paragrafo 1 del Trattato, perché l'attività svolta non è economica o non incide sugli scambi

tra Stati membri, come rilevato in premessa al testo stesso del Regolamento (considerazione n. 72)".

CONTROLLI

I controlli possono essere articolati in:
a) controlli sulla realizzazione e il buon esito dell'iniziativa o del progetto, anche mediante eventuali sopralluoghi;
b) controlli di tipo amministrativo-contabile sulla documentazione costituente la rendicontazione del contributo, antecedenti alla liquidazione del saldo definita dalla P.F. competente in ambito di cultura;
c) controlli sulla rendicontazione dei contributi resa in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, espletati ai sensi dell'art. 71 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).
A tal fine i soggetti beneficiari sono tenuti a conservare agli atti la documentazione contabile relativa all'intervento sostenuto con il contributo assegnato per il periodo previsto dalla vigente normativa in materia e comunque fino a 10 anni, anche al fine di consentire lo svolgimento delle attività di controllo.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il titolare del trattamento dei dati è la Giunta Regionale Marche, il delegato al trattamento è il Dirigente del Settore Beni e Attività Culturali ed il responsabile della protezione dei dati personali è l'Avv. Paolo Costanzi.

Il trattamento dei dati personali è finalizzato esclusivamente alle attività relative all'istruttoria dei procedimenti per l'erogazione di contributi regionali e alla relativa pubblicazione degli atti necessaria per la validità dei contributi ai fini della trasparenza. La base giuridica del trattamento dei dati è costituita dalla necessità di eseguire un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. e) del GDPR.

I dati personali forniti saranno comunicati a Istituti Bancari, Poste Italiane, Istituti di moneta elettronica, Istituti di pagamento, che, ai sensi dell'articolo 114-sexies del decreto legislativo 30 settembre 1993, n. 385 (Testo unico bancario), prestano servizi di pagamento, per poter verificare che il richiedente il contributo sia intestatario o cointestatario del conto su cui verrà erogato il contributo stesso.

I dati personali non saranno oggetto di diffusione, tuttavia, se necessario potranno essere comunicati:

- ai soggetti cui la comunicazione dei dati debba essere effettuata in adempimento di un obbligo previsto dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria, ovvero per adempiere ad un ordine dell'Autorità Giudiziaria;
- ai soggetti designati dal Titolare, in qualità di Responsabili, ovvero alle persone autorizzate al trattamento dei dati personali che operano sotto l'autorità diretta del titolare o del responsabile;
- ad altri eventuali soggetti terzi, nei casi espressamente previsti dalla legge, ovvero ancora se la comunicazione si renderà necessaria per la tutela in sede giudiziaria, nel rispetto delle vigenti;
- disposizioni in materia di protezione dei dati personali.

Non sono previsti trasferimenti di dati personali verso Paesi terzi (extra-UE) o organizzazioni internazionali.

Il periodo di conservazione dei dati, ai sensi dell’articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è correlato al tempo necessario per adempiere alle finalità sopra indicate e per il tempo in cui l’amministrazione è soggetta ad obblighi di conservazione previsti da norme di legge. All'interessato spettano tutti i diritti che gli sono riconosciuti dall’art.15 e ss. del Reg. UE 679/2016 e dalle vigenti disposizioni di legge. Le relative richieste vanno rivolte al Titolare del trattamento o al suo Delegato. Gli interessati nel caso in cui ritengano che il trattamento dei dati personali a loro riferiti sia compiuto in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE 679/2016 hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 679/2016 stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell’art. 79 del Regolamento UE 679/2016.